



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 49 del 26.11.2014

Oggetto: ATO rifiuti (Nota prot. 78579 del 7.11.2014 del Comune di Caserta in ordine ad approvazione presa d'atto convenzione). Provvedimenti..

L'anno duemilaquattordici il giorno 26 del mese di novembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO	P	
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO		1
DI CRESCE SEVERINO	P	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Il Consiglio Comunale

Prima della discussione del punto in oggetto si allontana dall'aula il cons. Di Biasio e il numero dei presenti passa da 11 a 10.

Su invito del Presidente l'argomento viene illustrato dal Sindaco.

Sul merito del punto in oggetto interviene il cons. Galdieri.

Il cons. Di Maio dichiara il proprio voto favorevole in quanto l'approvazione del punto in oggetto è un atto dovuto

Di seguito

PREMESSO che

1 La Regione Campania ha avviato il processo di regolamentazione ed organizzazione del sistema della governance del servizio rifiuti in conformità ai principi definiti dalla disciplina dell'Unione europea e alle intervenute modifiche del quadro normativo nazionale in materia di svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, procedendo al riordino della normativa regionale di settore attraverso l'approvazione della Legge regionale n. 5 del 24/01/2014 "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania", pubblicata nel B.U.R.C. n. 7 del 27/01/2014;

2 la L.R. 5/2014 ha proceduto al riordino attraverso la modifica della legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) e la definizione di disposizioni transitorie e finali volte ad assicurare l'ordinato avvio del processo di transizione al nuovo modello organizzativo e gestionale;

3 l'art. 7 bis della L.R. 4/2007, inserito dall'art. 3, comma 1, della L.R. 5/2014, in merito alle funzioni di organizzazione del servizio ha previsto che "Ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 e dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Finanziaria 2010) le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani spettano ai Comuni che le esercitano in forma associata nel rispetto delle norme relative all'organizzazione territoriale del servizio previste dalla presente legge. Alle Province spettano le funzioni conferite dalle leggi dello Stato e della Regione, secondo le rispettive competenze";

4 l'art. 15 bis della L.R. 4/2007, inserito dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, in merito all'organizzazione del servizio ha previsto, in particolare:

al comma 1 che "il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è organizzato ed erogato all'interno degli ATO per consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio";

al comma 2 che "i Comuni di ciascun ATO esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione del servizio. A tal fine si associano secondo le forme previste dall'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), sottoscrivendo una convenzione obbligatoria e costituendo, per ciascun ATO, una Conferenza d'ambito, che è l'ente di governo previsto dall'articolo 3 bis del decreto-legge 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 148/2011".

al comma 12 che "I rapporti tra i Comuni partecipanti a ciascuna Conferenza d'ambito sono regolati secondo quanto stabilito dal comma 2. La sottoscrizione della convenzione è perfezionata dai Comuni di ciascun ATO entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dello schema adottato dalla Regione. In caso di inerzia da parte dei Comuni, la Regione esercita il potere sostitutivo previsto dall'articolo 24";

al comma 13 "La prima seduta della Conferenza d'ambito è convocata dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti e si svolge entro quindici giorni dalla sottoscrizione della convenzione. In difetto di tempestiva convocazione provvede il Presidente della Regione o suo delegato. La conferenza d'ambito entro trenta giorni dal suo insediamento, approva il regolamento di funzionamento sulla base dello schema adottato dalla Regione".

5 la Giunta Regionale della Campania, in attuazione dell' art. 11 comma 1 della L.R. n. 5/2014, con la DGR n. 84 del 28/03/2014, pubblicata nel BURC n. 23 del 7 aprile 2014 ha proceduto all'adozione dello schema tipo di convenzione per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt.7 bis e 15 bis L.R. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione rifiuti;

i Comuni Campani hanno avviato l'attuazione degli adempimenti previsti per la sottoscrizione delle convenzioni e la costituzione delle Conferenze d'ambito;

CONSIDERATO che

in due distinte date e cioè 29/04/2014 e 16/5/2014 presso la sede del Comune di Caserta, si è proceduto alla sottoscrizione dello schema di convenzione obbligatoria con la maggior parte dei Comuni della provincia, conformemente allo schema tipo suddetto, adottato dalla Regione;

lo schema di convenzione, obbligatoria per legge regionale, va sottoposta al Consiglio Comunale, pur non potendo tale organo apportare alcuna modifica con riferimento al contenuto;

l'esercizio in forma associata a mezzo dell' A.T.O., delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti è vincolata, in quanto discende per legge regionale e pertanto sarebbe contra legem una gestione difforme;

conseguentemente, il presente atto si presenta quale atto dovuto e vincolato con riferimento al contenuto;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n., 267/00;

Con voti favorevoli 7, astenuti 0, contrari 3 (Di Cresce, Galdieri, Verrengia)

DELIBERA

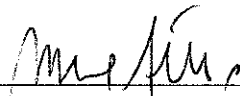
1. Di approvare lo schema tipo di convenzione ad oggetto: " Convenzione ex art. 30 del d.lgs n. 267/2000 tra i Comuni dell' ATO Caserta per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis della L.R. 28/03/2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, già adottato dalla Regione Campania con D.G.R. n. 84 del 28/03/2014, in attuazione dell'art. 11 comma 1, della L.R. 5/2014;
2. procedere, laddove necessario, alla sottoscrizione ex novo della convenzione suddetta con i comuni della provincia;
3. impegnare il sindaco a relazionare al consiglio comunale, con cadenza periodica, in ordine al funzionamento dell' ATO Caserta.
4. Di dichiarare, con voti favorevoli 7, astenuti 0, contrari 3, espressi in separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile.

Convenzione ex art. 30 del DL 267/2000 tra i
Comuni dell'ATO Resede per l'esercizio in forme
associate ai sensi dell'art. 15 bis e 15 bis delle CR
28-3-2007, n.4 delle funzioni di competenza del servizio posto sopra

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere: FAVOREVOLE
Motivazione _____

Il responsabile del settore

Cairo la 24.11.2014

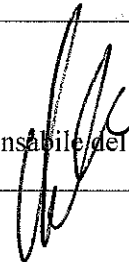


SETTORE FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile del presente atto si esprime parere:
Motivazione _____

Li, 26/11/2014

Il responsabile del settore



ATTESTAZIONE della copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del d.lgs
18.08.2000, n.267.

La somma di € _____ viene impegnata e trova copertura finanziaria nello stanziamento
del Tit. _____ Cap _____ del Bilancio _____.

Il responsabile del settore

CITTA' DI CASERTA

REP. N° 21158

Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni dell'A.T.O. CASERTA per l'esercizio in forma associata ai sensi degli artt. 7 bis e 15 bis L.r. 28 marzo 2007, n. 4 delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di aprile, in Caserta, nella sede del Complesso Monumentale di San Leucio, innanzi a me Dott. Luigi Martino Segretario Generale come tale abilitato a ricevere e rogare contratti per conto dell'Ente che ai fini del presente atto assume, ai sensi dell'art. 15 bis comma 6 della L.R. n. 4/2007, il ruolo di Comune

Capofila della presente convenzione, sono presenti i signori: =====

Comune di Caserta Codice fiscale: 80002210617 Sig. Pio Del Gaudio

nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Alvignano** Codice fiscale:

82001340619 Sig. Angelo Di Costanzo nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Arienzo Codice fiscale: 80007270616 Sig. Giuseppe

Medici nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Baia e Latina** Codice

fiscale: 80010110619 Sig. Michele Santoro nella sua qualità di

Sindaco; **Comune di Calvi Risorta** Codice fiscale: 80008970610 Sig.

Raffaele De Vita nella sua qualità di Assessore Delegato; **Comune di**

Camigliano Codice fiscale: 80011230614 Sig. Vincenzo Cennamo

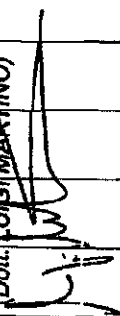
nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Capodrise** Codice fiscale:

80007410618 Sig. Giuseppe Montebuglio nella sua qualità di

Assessore Delegato; **Comune di Carinaro** Codice fiscale:

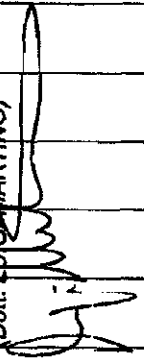
81001470616 Sig. Mario Masi nella sua qualità di Sindaco; **Comune**

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



di Carinola Codice fiscale: 83000440616 Sig. Luigi Salvatore Angelo	
De Risi nella sua qualità di Sindaco; Comune di Casagiove Codice	
fiscale: 00151070612 Sig. Elpidio Russo nella sua qualità di Sindaco;	
Comune di Casal di Principe Codice fiscale: 81000750612 Sig.ra	
Maria Laura Mammetti nella sua qualità di Commissario; Comune di	
Casapesenna Codice fiscale: 81001750611 Sig.ra Velia De Bono	
nella sua qualità di Commissario; Comune di Castel Campagnano	
Codice fiscale: 82001490612 Sig. Giuseppe Di Sorbo nella sua qualità	
di Sindaco; Comune di Castel Morrone Codice fiscale: 80006090619	
Sig. Pietro Riello nella sua qualità di Sindaco; Comune di Castel	
Volturno Codice fiscale: 80007390612 Sig. Antonio Contarino nella	
sua qualità di Commissario; Comune di Cervino Codice fiscale:	
00352450613 Sig.ra Maria Luisa Fappiano nella sua qualità di	
Commissario; Comune di Cesa Codice fiscale: 81001370618 Sig.	
Cesario Liguori nella sua qualità di Sindaco; Comune di Conca della	
Campania Codice fiscale: 83000540613 Sig. Alberico Di Salvo nella	
sua qualità di Sindaco; Comune di Dragoni Codice fiscale:	
80010090613 Sig. Silvio Lavernia nella sua qualità di Sindaco;	
Comune di Frignano Codice fiscale: 81002050615 Sig. Gabriele	
Piatto nella sua qualità di Sindaco; Comune di Galluccio Codice	
fiscale: 83000690616 Sig. Giuseppe Galluccio nella sua qualità di	
Sindaco; Comune di Gricignano di Aversa Codice fiscale:	
81002610616 Sig. Andrea Moretti nella sua qualità di Sindaco;	
Comune di Liberi Codice fiscale: 80011930619 Sig. Antonio Diana	
nella sua qualità di Sindaco; Comune di Lusciano Codice fiscale:	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)



81000770610 Sig. Giuseppe Abate nella sua qualità di Assessore	
Delegato; Comune di Macerata Campania Codice fiscale:	X
80011970615 Sig. Luigi Munno nella sua qualità di Sindaco; Comune	
di Maddaloni Codice fiscale: 80004330611 Sig.ra Rosa De Lucia nella	
sua qualità di Sindaco; Comune di Marcianise Codice fiscale:	
00237550611 Sig. Antonio De Angelis nella sua qualità di Sindaco;	
Comune di Marzano Appio Codice fiscale: 80009210610 Sig. Carlo	
Eugenio Ferrucci nella sua qualità di Sindaco; Comune di Mignano	
Monte Lungo Codice fiscale: 00286500640 Sig. Antonio Verdone	
nella sua qualità di Sindaco; Comune di Piana di Monte Verna	
Codice fiscale: 82001510617 Sig. Raffaele Santabarbara nella sua	
qualità di Sindaco; Comune di Piedimonte Matese Codice fiscale:	
82000790616 Sig. Vincenzo Cappello nella sua qualità di Sindaco;	
Comune di Pietramelara Codice fiscale: 80005470614 Sig. Luigi	
Leonardo nella sua qualità di Sindaco; Comune di Pignataro	
Maggiore Codice fiscale: 80010350611 Sig. Raimondo Cuccaro nella	
sua qualità di Sindaco; Comune di Pontelatone Codice fiscale:	
80007590617 Sig. Francesco Izzo nella sua qualità di Assessore	
Delegato; Comune di Presenzano Codice fiscale: 80009190614 Sig.	
Andrea Maccarelli nella sua qualità di Sindaco; Comune di	
Raviscanina Codice fiscale: 82000770618 Sig. Anastasio Napoletano	
nella sua qualità di Sindaco; Comune di Recale Codice fiscale:	
80000770612 Sig. Patrizia Vestini nella sua qualità di Sindaco;	
Comune di Riardo Codice fiscale: 80011310614 Sig. Nicola D'Ovidio	
nella sua qualità di Sindaco; Comune di Rocca D'Evandro Codice	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

fiscale: 80007730619 Sig. Angelo Marrocco nella sua qualità di

Sindaco: Comune di Rocchetta e Croce Codice fiscale:

80101350611 Sig. Vincenzo Laurenza nella sua qualità di Sindaco;

Comune di San Cipriano d'Aversa Codice fiscale: 81001670611 Sig.

Cosimo Facchiano nella sua qualità di Commissario; **Comune di San**

Gregorio Matese Codice fiscale: 82001170610 Sig. Antonio Mallardo

nella sua qualità di Assessore Delegato; **Comune di San Marco**

Evangelista Codice fiscale: 00287060610 Sig. Gabriele Cicala nella

sua qualità di Sindaco; **Comune di San Nicola la Strada** Codice

fiscale: 00294190616 Sig. Pasquale Delli Paoli nella sua qualità di

Sindaco: Comune di San Pietro Infine Codice fiscale: 80008930614

Sig. Pasquale Perrone nella sua qualità di Vice Sindaco; **Comune di**

San Prisco Codice fiscale: 00146680616 Sig. Antonio Siero nella sua

qualità di Sindaco; **Comune di San Tammaro** Codice fiscale:

00202480612 Sig. Emiddio Cimmino nella sua qualità di Sindaco;

Comune di Santa Maria a Vico Codice fiscale: 80004570612 Sig.

Andrea Pirozzi nella sua qualità di Assessore Delegato; **Comune di**

Santa Maria Capua Vetere Codice fiscale: 00136270618 Sig. Antonio

Scirocco nella sua qualità di Vice Sindaco; **Comune di Sant'Angelo**

d'Alife Codice fiscale: 01742670613 Sig. Vittorio Folco nella sua

qualità di Sindaco; **Comune di Sparanise** Codice fiscale:

80006010617 Sig. Mariano Fausto Sorvillo nella sua qualità di

Sindaco: Comune di Succivo Codice fiscale: 81000670612 Sig.

Antonio Tinto nella sua qualità di Sindaco; **Comune di Teverola**

Codice fiscale: 81001870617 Sig. Biagio Lusini nella sua qualità di

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



Sindaco; Comune di Tora e Piccilli Codice fiscale: 83000220612 Sig.

Angelo De Simone nella sua qualità di Sindaco; Comune di Vairano

Patenora Codice fiscale: 80009750615 Sig. Bartolomeo Cantelmo

nella sua qualità di Sindaco; Comune di Valle di Maddaloni Codice

fiscale: 80004630614 Sig. Giovanni Pascarella nella sua qualità di

Sindaco;=====

Componenti, della cui identità personale e poteri io, Segretario

Generale rogante, sono personalmente certo, i quali dichiarano di

intervenire nel presente atto e di sottoscriverlo non per sé ma in

rappresentanza dei rispettivi, sopra indicati, Enti e che convengono

quanto appresso. =====

Premesso =====

-che, ai sensi del comma 1 bis, dell'art 3 bis del D.L. 138/2011,

introdotto dalla L. 221 del 17/2012 di conversione del D.L. 179/2012,

"le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di

rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti

urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle

tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della

gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di

governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o

designati ai sensi del comma 1" del medesimo art. 3 bis; =====

-che, l'art. 2, comma 2 bis, lett. b) della L.R. n. 4 del 28 marzo 2007

come introdotto dalla legge della Regione Campania n. 5 del 24

gennaio 2014 individua nell'A.T.O. la dimensione territoriale per lo

svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



associata, delle funzioni di organizzazione e gestione dei rifiuti urbani loro attribuite dalla legislazione nazionale e regionale, secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale; =====

-che, in particolare, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, la perimetrazione degli A.T.O. in Campania è definita dall'art. 15 della L.R. n. 4 del 28 marzo 2007, nonché dall'Allegato A alla medesima legge regionale, introdotto dalla L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014; =====

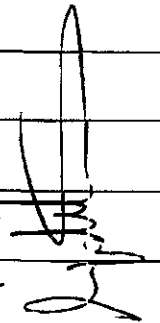
-che l'art. 7 bis della L.R. 4/2007 attribuisce le funzioni di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ai Comuni, che le esercitano in forma associata all'interno della Conferenza d'ambito di cui all'art. 15 bis della L.R. 4/2007 stessa; ===

-che l'art. 15 bis della L.R. 4/2007 individua la Conferenza d'ambito quale ente di governo dell'A.T.O. e ne prevede la costituzione attraverso la sottoscrizione della presente convenzione; =

-che, con particolare riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti, al fine di consentire l'organizzazione puntuale dei servizi in base alle diversità territoriali e favorire l'efficienza gestionale, ciascun A.T.O. può essere articolato in aree omogenee, denominate Sistemi Territoriali Operativi (S.T.O.), delimitati sulla base dei criteri e secondo le modalità di cui all'art. 15 commi 3, 4 e 5 della L.R. 4/2007; =====

-che, in caso di decisioni riguardanti esclusivamente i singoli S.T.O., la Conferenza d'ambito si riunisce in seduta ristretta

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



definita dall'art. 2, comma 2 bis, lett d) della L.R.4/2007 e secondo quanto disciplinato dall'art. 15 bis della medesima legge regionale; =====

-che i Comuni qui costituiti, in attuazione delle prescrizioni normative summenzionate, intendono attivare per il servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati lo svolgimento associato delle funzioni loro assegnate, senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli, responsabilità e/o costi, massimizzando le possibili sinergie in termini di competenze necessarie per la gestione del servizio.===

Tutto quanto sopra premesso convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 PREMESSA =====

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione. =====

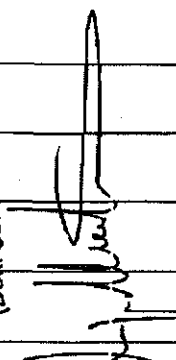
Art. 2 OGGETTO =====

Con la presente convenzione, i Comuni dell'A.T.O. "Caserta" così come sopra rappresentati, si associano, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, costituendo la Conferenza d'ambito (da qui in poi, Conferenza) per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, come meglio specificati di seguito. =====

Art. 3 FINALITÀ =====

Al fine di conseguire economie di scala ed un migliore utilizzo delle risorse disponibili (efficienza gestionale), oltre che una maggiore economicità del servizio, gli enti firmatari, con la

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



presente convenzione, costituiscono la Conferenza d'ambito "Caserta", per lo svolgimento in forma associata delle funzioni amministrative e delle attività di cui all'art. 15 bis, comma 5 della L.R. n. 4/2007. =====

Art. 4 CONFERENZA D'AMBITO

La Conferenza d'ambito è composta dai Sindaci in carica o dai legali rappresentanti dei Comuni dell'A.T.O.. Ai sensi della L.R. 4/2007 e della L.R. 5/2014 e secondo le modalità di cui agli articoli che seguono, al suo interno vengono individuati:=====

- 1) il Presidente;=====
- 2) due vicepresidenti =====
- 3) il Comitato Direttivo. =====

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 15 bis comma 10 della L.R. 4/2007, per l'attuazione dei compiti ad essa attribuiti la Conferenza si avvale dell'Ufficio Comune di cui al successivo art. 9.

Art. 5 COMPITI DELLA CONFERENZA D'AMBITO

La Conferenza d'ambito delibera in merito alle attività assegnate dal quadro normativo di riferimento, anche tenendo conto degli orientamenti proposti dalla Regione nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo e coordinamento. In particolare, ferme restando le competenze che le norme statali assegnano alle Regioni, ciascuna Conferenza d'ambito, per l'ATO di riferimento, svolge le seguenti attività:=====

- a) predisporre e approva i piani d'ambito e gli altri atti di pianificazione, in coerenza con le linee guida e gli indirizzi emanati dalla Regione ai

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera cc bis) della L.R. 4/2007;=====

b) valuta le proposte riguardanti l'organizzazione del servizio all'interno di ciascuno STO, previste nei commi 7 e 8 dell'art. 15 bis della L.R. 4/2007, integrandole, se pertinente, all'interno del piano d'ambito anche disponendo l'utilizzo congiunto da parte di più STO di impianti intermedi ricadenti in sistemi territoriali differenti;=====

c) definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni, e ne indica i relativi standard;=====

d) definisce gli obblighi di servizio pubblico e universale e le eventuali compensazioni economiche, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.R. 4/2007;=====

e) determina, per quanto di competenza, la tariffa relativa all'erogazione del servizio che ciascun Comune integra all'interno del relativo tributo comunale sui rifiuti, in coerenza con le previsioni dell'art. 15 bis comma 5 lettera e) della L.R. 4/2007;=====

f) individua, nel rispetto dei criteri e delle procedure stabiliti dalla legislazione statale, le modalità di gestione del servizio e dei singoli segmenti in esso compresi tra le alternative previste dalla disciplina vigente, motivandole con una relazione che rende conto delle ragioni della scelta e della sussistenza dei requisiti stabiliti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale indicando, se previste, le compensazioni economiche.=====

Art. 6 FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA D'AMBITO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

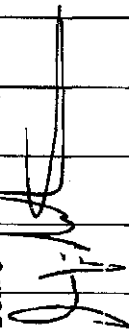


Il Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti dell'A.T.O. convoca la prima seduta della Conferenza che si svolge entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. In difetto di tempestiva convocazione, vi provvede il Presidente della Regione, o suo delegato, ai sensi dell'art. 15 bis comma 13 della L.R. 4/2007. Per le elezioni del Presidente e dei due vicepresidenti ciascun Sindaco esprime un numero di voti proporzionale al numero di abitanti del proprio comune. Per ciascuna carica, risulta eletto il Sindaco che riceve il maggior numero di voti, fermi restando i quorum deliberativi di cui alla L.R. 4/2007 art. 15 bis comma 6. La convocazione e lo svolgimento delle adunanze della Conferenza d'ambito si svolgono secondo le modalità stabilite dal Regolamento di funzionamento di cui all'art. 15 bis comma 13 della L.R. 4/2007.=====

Ai fini della partecipazione e rappresentanza del Comune alle sedute della Conferenza, ciascun Sindaco può conferire una delega, anche permanente, ad un Assessore della propria Giunta Comunale. La delega deve essere conferita per iscritto e della stessa occorre dare atto nel verbale della seduta e prova mediante allegazione al predetto verbale.=====

I Comuni che, ai sensi dell'art. 14 comma 28 del D.L. 78/2010, esercitano in forma associata le funzioni fondamentali di cui al comma 27 lett. f) del medesimo articolo 14, sono unitariamente rappresentati nella Conferenza d'ambito, secondo le modalità previste dai rispettivi atti associativi, ad eccezione della prima seduta, al fine di garantire

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



rappresentatività ai singoli Comuni nell'elezione del Presidente e dei due vicepresidenti. I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente acquisire le deliberazioni dei singoli Comuni.=====

Fino all'elezione del Presidente, le relative funzioni sono assicurate dal Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti o da un suo delegato.=====

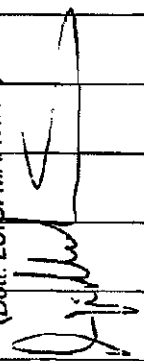
Il Segretario della Conferenza è il Segretario del Comune in cui la stessa ha sede.=====

Nel contesto delle adunanze della Conferenza, il Segretario verifica la regolarità della costituzione, accerta la legittimazione dei presenti e procede alla verbalizzazione dell'attività della seduta. Le deliberazioni della Conferenza, redatte dal Segretario, sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo, il quale, ultimo, ne cura la trasmissione agli enti convenzionati, anche avvalendosi dell'Ufficio Comune. Le deliberazioni adottate dalla Conferenza sono pubblicate sui siti web di tutti i Comuni convenzionati e pubblicizzate secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 267/2000.===

La partecipazione alle sedute della Conferenza è gratuita e non dà diritto a rimborsi. Le spese sostenute dai Sindaci partecipanti o loro delegati sono a carico dei Comuni di appartenenza.=====

Qualora le decisioni riguardino esclusivamente i singoli S.T.O., la Conferenza d'ambito si riunisce in seduta ristretta, con la sola partecipazione dei Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del corrispondente territorio, o loro delegati. Tali sedute sono

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



convocate e presiedute dal Presidente della Conferenza d'ambito, che può delegare detta competenza, in forma scritta per ciascuna convocazione, al Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti dello S.T.O.=====

Il funzionamento dell'assemblea ristretta è disciplinato dalle medesime norme che regolano il funzionamento delle ordinarie sedute plenarie.=====

Nel corso della prima riunione dell'assemblea ristretta, i Sindaci dei Comuni ricadenti nello S.T.O. eleggono il proprio rappresentante nel Comitato Direttivo di cui all'art. 15 bis comma 9 della L.R. 4/2007 con le stesse modalità stabilite per l'elezione del Presidente della Conferenza d'ambito.=====

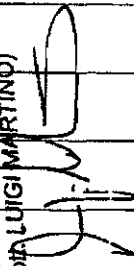
Art. 7 COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente:=====

- rappresenta legalmente la Conferenza d'ambito;=====
- convoca e presiede le adunanze della Conferenza, sia in seduta plenaria che ristretta;=====
- regola lo svolgimento delle sedute della Conferenza ed accerta i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;=====
- individua e nomina il Direttore dell'Ufficio Comune di A.T.O. in attuazione dell'art. 15 bis, comma 10 della L.R. 4/2007, su proposta del Comitato Direttivo.=====

Nel caso di impedimento temporaneo o assenza, le funzioni di Presidente sono svolte da uno dei due vicepresidenti, con

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



precedenza del membro più anziano. In generale, i due vicepresidenti svolgono attività di supporto al Presidente.=====

Nelle assemblee ristrette il Presidente della Conferenza d'ambito ha diritto di voto solo in occasione delle riunioni riguardanti lo S.T.O. nel quale ricade il Comune di cui è Sindaco.=====

Art. 8 COMPITI DEL COMUNE SEDE DI CONFERENZA D'AMBITO (COMUNE CAPOFILA)

Il Comune sede della Conferenza d'ambito (da qui in poi, Comune capofila) si fa promotore e coordinatore della convenzione e si impegna, con la massima diligenza, sia a perseguire gli scopi dell'aggregazione, sia a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti convenzionati. Detto Comune apre un conto corrente dedicato su cui saranno registrate le relative poste in entrata ed in uscita.=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

Art. 9 UFFICIO COMUNE DELLA CONFERENZA D'AMBITO

L'Ufficio Comune della Conferenza d'ambito (di seguito "Ufficio") è la struttura preposta alla gestione delle procedure tecnico - amministrative finalizzate all'organizzazione integrata o di singole componenti del servizio di cui all'art. 2 comma 2 bis lett. a) della L.R. 4/2007, in attuazione della presente convenzione, in coerenza con la disciplina comunitaria, statale e regionale, anche sulla base dell'azione di indirizzo esercitata dall'Amministrazione Regionale. Ai sensi dell'art. 15 bis comma 10 della L.R. 4/2007, l'Ufficio è localizzato presso Il Comune di Caserta nei locali destinati a ciò siti in Via San Gennaro n° 4 ex Caserma Sacchi (salvo diversa

deliberazione). L'Ufficio è unico centro di spesa ed opera come
unica stazione appaltante all'interno dell'A.T.O Caserta
relativamente all'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta,
trasporto, trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti
solidi urbani, da disporre in forma integrata o per singolo segmento di
servizio.=====

I costi del servizio convenzionato, comprese le eventuali spese per
l'attività di assistenza tecnica e legale, sono a carico degli enti
sottoscrittori secondo le modalità specificate dal presente articolo.===

Per costi del servizio si intendono tutti gli oneri riguardanti i costi
del personale, le spese di gestione, l'acquisto di beni e servizi
ed eventuali ulteriori oneri connessi alla gestione del servizio
associato. A copertura dei costi complessivi del servizio associato si
provvede:=====

a) con gli eventuali trasferimenti disposti a favore del Comune capofila
e derivanti dalla riduzione dei trasferimenti a favore degli enti locali
per lo svolgimento dei medesimi compiti e attività;=====

b) con i trasferimenti degli enti locali a favore del Comune capofila nel
rispetto dei criteri di riparto di cui al comma successivo.=====

La copertura degli eventuali costi di cui alla lett. b) del comma
precedente è sostenuta dagli enti associati e ripartita
proporzionalmente, al netto di eventuali contributi, sulla base delle
decisioni della Conferenza d'ambito e secondo quanto stabilito al
successivo art. 13, ed è quantificata in tempo utile per la
predisposizione dei bilanci dei singoli Comuni.=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)



La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione del servizio associato è affidata all'Ufficio Comune il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria.=====

Lo stesso Ufficio provvede all'inventario degli eventuali beni mobili di nuova acquisizione la cui proprietà sarà ripartita proporzionalmente tra i Comuni convenzionati nella misura stabilita dalla Conferenza.=====

Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire per quota parte nei bilanci preventivi dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione, è approvato dalla Conferenza, su proposta dell'Ufficio stesso, entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello cui si riferisce.=====

Il conto consuntivo relativo al funzionamento dell'Ufficio, da inserire per quota parte nei conti consuntivi dei Comuni sottoscrittori della presente convenzione, è approvato annualmente dalla Conferenza, entro il quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il sesto mese successivo.=====

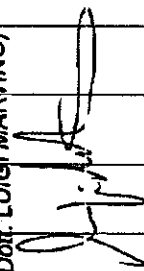
Ciascun Comune convenzionato procede al versamento in favore della Conferenza d'ambito dell'eventuale quota a proprio carico per il funzionamento dell'Ufficio Comune con le seguenti modalità:=====

-il 60 per cento entro il 30/06 di ciascun anno;=====

-il saldo entro il 30/11 dell'anno successivo.=====

Eventuali incentivi ottenuti dalla gestione associata a qualunque titolo devono essere portati in detrazione dei costi del servizio.=====

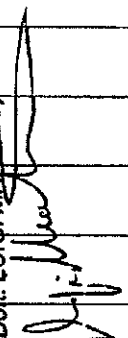
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)



L'Ufficio si avvale della struttura organizzativa del Comune capofila e degli uffici dei Comuni convenzionati per tutta l'attività amministrativa, tecnica e contabile. In particolare, l'Ufficio opera con personale del Comune capofila ed eventualmente, con personale degli altri enti locali convenzionati, nel rispetto di quanto previsto dal Titolo III, Capo II (artt. 13 - 15) del CCNL del 22/01/2004 e ss.mm.ii. - comparto Regione ed Enti Locali.=====

La Conferenza d'Ambito definisce il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore designato per l'Ufficio Comune, ivi inclusa la ripartizione degli oneri finanziari. A tale ultimo proposito, la Conferenza d'Ambito determina, altresì, la riduzione, in misura proporzionale all'onere finanziario del personale conferito, della quota dovuta dal Comune per il funzionamento dell'Ufficio.=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)



Il personale conserva il rapporto giuridico, economico e di servizio con l'ente di appartenenza ed instaura il rapporto funzionale nell'Ufficio Comune.=====

L'Ufficio può avvalersi, per lo svolgimento delle attività di competenza proprie o delegate, di professionisti esperti e/o di strutture esterne di assistenza tecnica.=====

Art. 10 COMPITI DELL'UFFICIO COMUNE DELLA CONFERENZA D'AMBITO

In riferimento ai servizi di spazzamento, raccolta, trasporto, trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani,

nonché agli altri servizi previsti dall'ordinamento e dalla presente convenzione, l'Ufficio Comune svolge le attività istruttorie e tecnico-amministrative collegate all'attuazione dei compiti della Conferenza d'ambito. In particolare, l'Ufficio espleta le seguenti attività:=====

a) cura la predisposizione del Piano d'ambito e degli altri atti di pianificazione, in coerenza con le linee guida e gli indirizzi regionali, sottoponendoli all'approvazione della Conferenza;=====

b) gestisce le istruttorie riguardanti la valutazione delle proposte inerenti i servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti avanzate, ai sensi dell'art. 15 bis comma 8 della L.R. 4/2007, dalle assemblee ristrette;=====

c) opera le elaborazioni inerenti la definizione dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni in capo alla Conferenza d'ambito e fornisce indicazioni in merito ai relativi standard;=====

d) cura la predisposizione del contratto di servizio attenendosi alle prestazioni qualitative e quantitative di cui al punto precedente, nonché agli obblighi di servizio pubblico e universale;=====

e) pone in essere le attività istruttorie atte a garantire che la carta dei servizi si attenga ai livelli prestazionali stabiliti, nonché agli obblighi di servizio pubblico e universale;=====

f) effettua le valutazioni funzionali alla determinazione delle tariffe relative all'erogazione dei servizi, tenendo conto delle eventuali differenziazioni tariffarie, ai sensi dell'art. 15 bis comma 5 lett. e) della L.R. 4/2007;=====

g) supporta la Conferenza d'ambito nella individuazione della

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



modalità di gestione dei servizi, svolgendo le opportune analisi e redigendo la relazione di cui all'art. 34 del D.L. 179/2012, sottoponendola all'approvazione della Conferenza stessa;=====

h) svolge, secondo le forme deliberate dalla Conferenza, le procedure di affidamento dei servizi per l'intero territorio dell'A.T.O. in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 20 della L.R. 4/2007 e in aderenza alla disciplina comunitaria e nazionale;=====

i) sottoscrive, per mano del Direttore, il contratto con il gestore;=====

j) trasmette i contratti stipulati ai rispettivi Comuni al fine di consentire agli stessi di poter assumere gli atti di competenza;=====

k) sovrintende alla fase di transizione al gestore unico di A.T.O. o S.T.O., secondo le modalità previste dall'art. 20 commi 7 e 8 della L.R. 4/2007;=====

l) coordina il monitoraggio dei livelli del servizio sulla base dei dati forniti dai Comuni dell'A.T.O.;=====

m) supporta i Comuni dell'A.T.O. negli adempimenti previsti dall'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, per quanto di competenza;=====

n) agevola la transizione al nuovo modello organizzativo coordinando le attività utili al completamento, da parte degli enti competenti, degli adempimenti di cui all'art. 15 della L.R. 5/2014;=====

o) trasmette alla Regione ogni atto o documento necessario allo svolgimento delle funzioni di controllo di cui la Regione è titolare.==

Sulla base delle indicazioni della Conferenza o del Presidente, inoltre, l'Ufficio può promuovere e coordinare attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per il

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)



perseguimento delle finalità della L.R. 4/2007, nonché degli strumenti pianificatori regionali e di ambito.=====

Art. 11 COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è istituito dalla Conferenza d'ambito, al proprio interno, nel rispetto dell'art. 15 bis comma 9 della L.R. 4/2007.=====

È composto dal Presidente della Conferenza d'ambito, che lo presiede, e da un rappresentante per ciascuno S.T.O., eletto dalla rispettiva assemblea ristretta.=====

Il Comitato Direttivo svolge le attività utili alla realizzazione dei compiti di cui al comma 9 dell'art. 15 bis della L.R. 4/2007.=====

Supporta, inoltre, il Presidente della Conferenza d'ambito nella individuazione del Direttore dell'Ufficio Comune, segnalando uno o più dirigenti selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica tra il personale già in servizio presso i Comuni dell'A.T.O.=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



Art. 12 OBBLIGHI DEGLI ENTI LOCALI CONVENZIONATI

I Comuni appartenenti all'A.T.O. assicurano la partecipazione del Sindaco, o del suo delegato, alla Conferenza d'ambito ed espletano singolarmente i seguenti adempimenti:=====

a) definiscono i regolamenti di cui all'art. 1 commi 659 e 660 della L. 147/2013:=====

b) curano, coordinandosi con l'Ufficio Comune, gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nei territori di rispettiva competenza:=====

c) gestiscono, se delegati dalla Conferenza d'ambito,

l'applicazione del contratto relativo all'esercizio degli impianti ricadenti sul proprio territorio:=====

d) curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti i servizi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani per la quota di pertinenza:=====

e) trasmettono all'Ufficio Comune, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/2014, gli archivi dei contribuenti sottoposti a tassazione e/o tariffazione, con specifica indicazione dei rispettivi flussi finanziari suddivisi per esercizio finanziario:=====

f) trasmettono all'Ufficio Comune, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/2014, la documentazione relativa ai servizi e alle gestioni affidate o svolte in economia, nonché la documentazione relativa agli impianti della cui gestione sono responsabili:=====

g) collaborano con l'Ufficio Comune della Conferenza d'ambito nella fase di transizione al gestore unico di A.T.O. o S.T.O. disciplinata dall'art. 20 commi 7 e 8 della L.R. 4/2007. In particolare, i Comuni verificano se i contratti di servizio sottoscritti con i gestori già operanti sul proprio territorio presentino clausole di recesso e/o risoluzione nel caso di avvio della gestione unitaria del servizio per tutti o parte dei Comuni dell'ambito e/o dello S.T.O. da parte della Conferenza d'ambito. A seguito di tale verifica, qualora ne sussistano le condizioni, provvedono alla risoluzione di detti contratti.=====

Ciascun Comune è unico responsabile della documentazione

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)



comprovante la coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e liquidati, sulla base dei rispettivi contratti, ai gestori dei servizi per la quota di pertinenza.=====

I Comuni convenzionati esercitano, inoltre, ogni utile attività collaborativa per consentire l'attuazione delle finalità della presente convenzione. Informano in tempo reale l'Ufficio Comune di A.T.O. di tutti i provvedimenti contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito alle attività di competenza.=====

I Comuni sottoscrittori si impegnano reciprocamente, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, a rendere disponibile il personale necessario, avvalendosi prioritariamente delle professionalità già presenti nei singoli enti facenti parte dell'A.T.O. Eventuali successive implementazioni potranno essere definite dalla Conferenza.=====

Il personale assegnato al servizio associato mette in atto ogni forma di collaborazione che renda l'azione più efficace, efficiente ed economica, nel rispetto delle relative professionalità. Lo stesso è tenuto a conformarsi alle disposizioni del Direttore dell'Ufficio Comune e svolge la propria attività nel rispetto degli obiettivi assegnati dalla Conferenza.=====

La fruizione di ferie, congedi e/o altre assenze straordinarie (quali ad esempio le aspettative) sono concesse, nel rispetto del contratto collettivo, dal responsabile dell'Ufficio di appartenenza ovvero dal Direttore dell'Ufficio Comune al quale sia fatta specifica richiesta da parte del dipendente. L'aggiornamento e la formazione del personale vengono programmati, organizzati e condotti sulla base

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.=====

Art. 13 RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI

I Comuni convenzionati si impegnano a corrispondere la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio Comune ed a versarla con le modalità di cui all'art. 9 della presente convenzione e secondo le indicazioni dal Direttore del medesimo Ufficio.=====

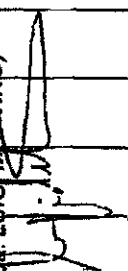
Le spese di funzionamento della gestione associata, nonché di programmazione e di espletamento delle attività della Conferenza d'ambito, compresi gli incarichi esterni, sono suddivise fra gli enti aderenti in base alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento valido.=====

Sono considerate spese di gestione associata tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività della Conferenza d'ambito, anche se i benefici diretti ed indiretti riguardino soltanto alcuni tra i Comuni associati.=====

Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno o più Comuni dell'A.T.O. per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza. In tal caso, le spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune inadempiente nella partecipazione alla gestione associata.

A garanzia dell'adempimento di tali obblighi, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, nonché per l'attivazione dell'Ufficio Comune,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)



gli enti aderenti si impegnano, nel termine di novanta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a costituire un fondo comune presso la Tesoreria del Comune capofila, mediante il versamento di un contributo pari a 0,50 (zero virgola cinquanta) euro per abitante, come risultante dall'ultimo censimento.=====

Il fondo viene svincolato con la scadenza della presente convenzione.

Art. 14 DURATA

La presente Convenzione ha durata di 9 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione.=====

Art. 15 RINVIO

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rimanda, oltre che alla normativa vigente, al Regolamento di funzionamento che sarà adottato dalla Conferenza d'Ambito, nonché a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra i Comuni associati, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti o di eventuali integrazioni alla presente convenzione.=====

Art. 16 REGISTRAZIONE

Su richiesta delle parti, la presente convenzione è sottoposta a registrazione a tasso fissa presso l'Agenzia delle Entrate con spese a carico dei Comuni sottoscriventi.=====

Richiesto, io Segretario Generale rogante, ho letto questo atto ai componenti che con me lo sottoscrivono. È scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, ma per mia cura, ed è composto da pagine 23 fin qui, oltre che da tre pagine, contenenti le firme. Sono le ore 13:00 (tredici/00).=====

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)



Comune di Caserta Sig. Pio Del Gaudio	<i>Pio Del Gaudio</i>	
Comune di Aiello Sig. Fernando Raffaele De Santis	<i>Fernando Raffaele De Santis</i>	
Comune di Alvignano Sig. Angelo Di Costanzo	<i>Angelo Di Costanzo</i>	
Comune di Arienzo Sig. Giuseppe Medici	<i>Giuseppe Medici</i>	
Comune di Baia e Latina Sig. Michele Santoro	<i>Michele Santoro</i>	
Comune di Calvi Risorta Sig. Raffaele De Vita	<i>Raffaele De Vita</i>	
Comune di Camigliano Sig. Vincenzo Cennamo	<i>Vincenzo Cennamo</i>	
Comune di Capodrise Sig. Giuseppe Montebuglio	<i>Giuseppe Montebuglio</i>	
Comune di Carinara Sig. Mario Masi	<i>Mario Masi</i>	
Comune di Carinola Sig. Luigi Salvatore Angelo De Risi	<i>Luigi Salvatore Angelo De Risi</i>	
Comune di Casagrove Sig. Elpidio Russo	<i>Elpidio Russo</i>	
Comune di Casal di Principe Sig.ra Maria Laura Mammetti	<i>Maria Laura Mammetti</i>	
Comune di Casapesenna Sig.ra Delia De Bono	<i>Delia De Bono</i>	
Comune di Castel Campagnano Sig. Giuseppe Di Sorbo	<i>Giuseppe Di Sorbo</i>	
Comune di Castel Morrone Sig. Pietro Riello	<i>Pietro Riello</i>	
Comune di Castel Volturno Sig. Antonio Contarino	<i>Antonio Contarino</i>	
Comune di Cervino Sig.ra Maria Luisa Fappiano	<i>Maria Luisa Fappiano</i>	
Comune di Cesa Sig. Cesario Liguori	<i>Cesario Liguori</i>	
Comune di Conca della Campania Sig. Alberico Di Saivo	<i>Alberico Di Saivo</i>	
Comune di Dragoni Sig. Silvio Lavornia	<i>Silvio Lavornia</i>	
Comune di Frignano Sig. Gabriele Piatto	<i>Gabriele Piatto</i>	
Comune di Galluccio Sig. Giuseppe Galluccio	<i>Giuseppe Galluccio</i>	
Comune di Grazzanise Sig. Nicola Auricchio	<i>Nicola Auricchio</i>	
Comune di Gricignano di Aversa Sig. Andrea Moretti	<i>Andrea Moretti</i>	
Comune di Liberi Sig. Antonio Diana	<i>Antonio Diana</i>	

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. LUIGI MARTINO)

Luigi Martino

Comune di Lusclano Sig. Giuseppe Abete

Giuseppe Abete

Comune di Maddaloni Sig.ra Rosa De Lucia

Comune di Marcianise Sig. Antonio De Angelis

Antonio De Angelis

Comune di Marzano Appio Sig. Carlo Eugenio Ferrucci

Carlo Eugenio Ferrucci

Comune di Mignano Monte Lungo Sig. Antonio Verdona

Antonio Verdona

Comune di Piana di Monte Verme Sig. Raffaele Santabarbara

Raffaele Santabarbara

Comune di Piedimonte Matese Sig. Vincenzo Cappello

Vincenzo Cappello

Comune di Pietramelara Sig. Luigi Leonardo

Luigi Leonardo

Comune di Pignataro Maggiore Sig. Raimondo Cuccaro

Raimondo Cuccaro

Comune di Pontelatone Sig. Francesco Izzo

Francesco Izzo

Comune di Presenzano Sig. Andrea Maccarelli

Andrea Maccarelli

Comune di Raviscanina Sig. Anastasio Neapolitano

Anastasio Neapolitano

Comune di Recale Sig. Patrizia Vestini

Patrizia Vestini

Comune di Riardo Sig. Nicola D'Ovidio

Nicola D'Ovidio

Comune di Rocca D'Evandro Sig. Angelo Marracco

Angelo Marracco

Comune di Rocchetta e Croce Sig. Vincenzo Laurenza

Vincenzo Laurenza

Comune di San Cipriano d'Aversa Sig. Cosimo Facchiano

Cosimo Facchiano

Comune di San Gregorio Matese Sig. Antonio Mallerda

Antonio Mallerda

Comune di San Marco Evangelista Sig. Gabriele Cicata

Gabriele Cicata

Comune di San Nicola la Strada Sig. Pasquale Delli Paoli

Pasquale Delli Paoli

Comune di San Pietro Infine Sig. Pasquale Perrone

Pasquale Perrone

Comune di San Prisco Sig. Antonio Siero

Antonio Siero

Comune di San Tammaro Sig. Emidio Cimmino

Emidio Cimmino

Comune di Santa Maria a Vico Sig. Andrea Pirozzi

Andrea Pirozzi

Comune di Santa Maria Capua Vetere Sig. Antonio Scirocco

Antonio Scirocco

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

Luigi Martino

Comune di Sant'Angelo d'Alife Sig. Vittorio Foico

Vittorio Foico

Comune di Sparanise Sig. Mariano Fausto Sorvillo

Mariano Fausto Sorvillo

Comune di Succivo Sig. Antonio Tinto

Antonio Tinto

Comune di Teverola Sig. Biagio Lusini

Biagio Lusini

Comune di Tora e Piccoli Sig. Angelo De Simone

Angelo De Simone

Comune di Valrano Patenora Sig. Bartolomeo Cantelmo

Bartolomeo Cantelmo

Comune di Valle di Maddaloni Sig. Giovanni Pascarella

Giovanni Pascarella

Comune di Macerata Campania Sig. Luigi Munno



SEGRETARIO GENERALE
(Dott. LUIGI MARTINO)

Luigi Martino

Sindaco DE RISI:

io in merito a questa legge regionale sulla, sul riordino dei rifiuti già c'è stata l'obbligatorietà da parte di questa legge regionale di aderire a una convenzione che vede praticamente invece che 4 consorzi in provincia di Caserta, un solo consorzio che si chiama ATO che sarà formato da 103 comuni della provincia di Caserta il cui capofila è Caserta. Quindi in regione Campania ci saranno quattro consorzi, che saranno nelle quattro provincie della...insomma le quattro provincie della regione. Questa immaginazione che ha fatto questa legge regionale che potete verificare, ha praticamente obbligato i comuni alla convenzione senza poter derogare. C'è stata una prima firma che era più o meno a cavallo delle elezioni amministrative, dove ci presentammo alcuni sindaci per la convenzione, visto che non avevamo possibilità. Altri sindaci sono andati dopo le elezioni amministrative perché alcuni non furono rieletti, altri appena eletti, altri sindaci invece non hanno firmato perché ritenevano di andare prima in consiglio comunale con un atto che non era modificabile, e poi andare a firmare. Risultato della morale della favola: tutti i comuni della provincia di Caserta chi ha firmato e chi non ha firmato sono stati obbligati altrimenti venivano commissariati, alla presa d'atto o alla firma entro il 30 di novembre per questa cosa.

Noi abbiamo rappresentato, io ho rappresentato, in quella occasione dell'assemblea tutte le perplessità di una legge simile, e di una obbligatorietà simile. Chi ha avuto modo di leggere c'è la possibilità di fare degli stop, cioè di...da soli come comune di provvedere invece che insieme a un....provvedere in maniera diversa nella raccolta e nella gestione dei rifiuti. Non è...è una storia che sta tutta, la stanno scrivendo adesso e bisogna avere gli occhi bene aperti prima di avventurarsi in cose di questo tipo.

Che cosa noi dobbiamo stare attenti? E qui mi rivolgo a tutti quanti voi. Noi non abbiamo possibilità di aggiungere che noi prendiamo atto di questa convenzione fatto salvo la salvaguardia dell'ente. Cioè non posso caricare quest'ente con la sottoscrizione, né di ulteriore spese che potranno essere...arrivare dalla sistemazione chiamiamola così, degli esuberanti dell'ex consorzio. Ci sono 2000 persone circa che stanno in attesa di essere sistemate sui vari comuni ed è questo il tentativo praticamente di...che si sta perpetuando. Ci sarà anche un'interrogazione parlamentare in tal senso e chi ha risposto ha dato assicurazioni che la regione Campania con questo tipo di legge assicurava queste persone il....praticamente lo stipendio e la sopravvivenza. Questo significherebbe spalmare 2000 persone su 103 comuni, implementando circa il 30% tra tasse sui rifiuti.

Questo è un rischio che noi abbiamo rappresentato che c'è stato detto che non si correva, però è chiaro che all'assemblea del 2 di dicembre dove siamo stati obbligati ad andare, sarà sempre rappresentata questa possibilità. Cioè la regione Campania non vuole più tenere in carica queste persone ma le vorrebbe cedere sul questo sistema. Questo purtroppo è il rischio forse molto probabilmente questa legge che ha delle finalità bellissime tutto sommato nasconde questa cosa. È una realtà che teniamo e che bisogna veramente con attenzione vigilare e vi ripeto la definizione in...noi accettiamo a condizione che non venga aggravato ulteriormente il nostro ente. Una condizione che altri è stata già rappresentata da me per verificare per vedere se era possibile tutelarci. Pare che non ci sia nessuna possibilità e quindi....a parte per recitarla perché l'abbiamo soltanto recitata ma non ha nessun valore dal punto di vista legittimo insomma nella presa d'atto di questa convenzione che noi abbiamo firmato. Più o meno questi sono i termini del discorso. Ci si può approfondire di più si può discutere sulla validità o meno però.....

Consigliere GALDIERI:

posso? Presidente posso?

Presidente DI SPIRITO:

prego

Consigliere GALDIERI:

io volevo dire solo una cosa. Questa non è una storia che si deve scrivere come hai detto. Questa è la storia che si ripete. Ci deve essere qualcun altro che deve dire l'arco songi j come sta scritto in questi giorni sui giornali. Questo è gravissimo. Si sta ripetendo una storia che ha dimostrato nel passato, è stata fallimentare, è stata oggetto di occupazione da parte della camorra è stata oggetto di occupazione da parte di politici che ci hanno fatto le campagne elettorali con i nostri soldi, e si sta ripetendo. Questo è il problema. E la cosa più assurda che secondo me è inaccettabile quando mi scrivono " lo schema di convenzione obbligatoria per legge regionale va sottoposta a consiglio comunale pur non potendo tale organo apportare alcuna modifica con riferimento al contenuto". Ma che me la porti a fare in consiglio comunale? Fatti la legge e basta, che la fai passare a fare in consiglio comunale?

Per cui secondo me questo è uno scempio che si ripeterà come quello del passato e la cosa positiva che almeno chi sbaglia, chi ci si troverà dentro questo marciume poi pagherà. Questo è poco ma è sicuro.

Sindaco DE RISI:

ma è una presa d'atto non.....

Presidente DI SPIRITO:

ci sono altri interventi. Va bene passiamo alla votazione. Favorevoli?

Favorevoli 7. Contrari 3. Astenuti 0. (Di Biasio assente)

Segretario:

c'è l'immediata eseguibilità anche su questa perché dobbiamo.....come prima?

Favorevoli 7. Contrari 3. Astenuti 0. (Di Biasio assente)

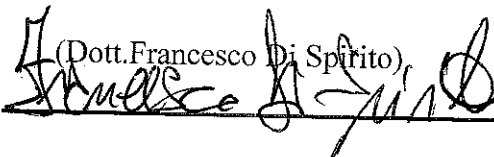
Presidente DI SPIRITO:

la seduta è chiusa alle ore 00:00

Alle ore 00:00 si chiude la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Di Spirito)


IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)


PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 08/15 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 11-01-2015

Il Messaggio Comunale


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)